

bando di terre e lochi alcuni, quali feno de li certo delicto, *ut in litteris*, e darli taja chi li darà vivi in le forze lire 500, e morti lire 300. Fu presa: 107, 2.

Fu posto, per li Consieri, una taja a Udene justa le letere di sier Francesco Donado el cavalier, locotenente, di 3 Octobre, di alcuni hanno amazato Francesco marangon di Vilalta, *videlicet* bandirli di terre e lochi con taja lire 500 vivi et morti lire 300: 123, 2.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e Savii, atento uno Policreto e compagni daciarii di la imbotatura di Treviso dil 1518, quali è debitori in camera lire 10 milia, voleno tempo uno anno a pagar con le piezarie prime, però sia scritto a sier Francesco Mozenigo podestà e capitano, qual conseja si fazi, debbi darli termene uno anno a pagar, stando ferme le piezarie; e si pegni fosseno tolti, stiano cussi in camera. Ave 141, 19, 2.

Scurtinio di un Provedador sora l' armar, in luogo di sier Vincenzo Capelo à refudado.

Sier Marco Antonio da Canal, fo provedador a Veja, qu. sier Francesco . . .	43.124
Sier Nicolò Malipiero, fu provedador al Sal, qu. sier Tomaso . . .	43.131
Sier Marco Antonio Contarini, fo di Pregadi, qu. sier Alvise . . .	36.129
Sier Francesco da Mosto, fo capitano di le galie dil trafego, qu. sier Piero . . .	38.142
Sier Francesco Bernardo, fo ai X Savii, qu. sier Dandolo . . .	71.105
Sier Hironimo Trivixan, fo ai X Savii, qu. sier Domenego . . .	63.113
† Sier Vettor Michiel, fo capitano e provedador a Bergamo, qu. sier Michiel . . .	93. 84
2 Sier Valerio Marzelo, è di Pregadi, qu. sier Giacomo Antonio el cavalier . . .	63.115
1 Sier Francesco Valier, fo provedador al Sal, qu. sier Hironimo . . .	73. 93
Sier Bartholameo Contarini, fo Consier, qu. sier Polo . . .	91. 76
Sier Nicolò Pasqualigo, fo di la Zonta, qu. sier Vettor . . .	50.128
Sier Zuan Antonio Dandolo, è di Pregadi, qu. sier Francesco . . .	63.117
Sier Hironimo Querini, fo patron a l'Arsenal, qu. sier Piero . . .	66.113
Sier Polo Nani <i>el grando</i> , è di Pregadi, qu. sier Giacomo . . .	69.110

Sier Lorenzo Falier, è di la Zonta, qu. sier Thomado . . .	49.130 16*
Sier Marco Antonio Loredan, fo capitano a Padoa, qu. sier Zorzi . . .	70.103
Sier Moisè Venier, fo censor, qu. sier Moisè . . .	60.110
Sier Andrea di Prioli, fo di Pregadi, qu. sier Marco, qu. sier Zuan procurator . . .	67.101
Sier Polo Valaresso, è di Pregadi, qu. sier Gabriel . . .	52.122
Sier Vettor Morexini, fo provedador sora le pompe, qu. sier Giacomo . . .	47.114
Sier Zacharia Loredan, fo podestà e provedador a Crema, qu. sier Luca . . .	70.100

A dì 18, fo San Lucha. La matina, non fo alcuna letera da conto.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato dil Consejo di X, et niun passoe; ma tutte le altre voxe passoe; et fu tolto Auditor novo sier Zuan Corner qu. sier Antonio con titolo che lexe in philosophia, zoè che suo padre lexe, et fo balotato.

Fo chiamati 4 doctores et zercha 24 altri zentilhomeni, molti zoveni, deputati ad andar a Chioza contra el cardenal Flisco, e fo mandati zoso da Consejo aziò andaseno; ma pochi *imo solum* do vi andoe, come dirò di soto.

A dì 19. La matina, fo gran pioza, et si ave *lettere di sier Hironimo Barbarigo podestà a Chioza, di questa note.* Come il reverendissimo cardenal Flisco a hore 6 zonse a le Bebe, et parte di la soa fameglia erano zonti li a Chioza, et voleano li mandasse barche per levar esso reverendissimo Cardenal, qual era venuto per Po li, partito di Ferara. *Item*, avisa dil zonzer do zentilhomeni solamente: Sier Hironimo Querini qu. sier Francesco, et sier . . ., qual li ha ricevuti etc. Il qual reverendissimo Cardenal par volesse venir di longo senza dimorar a Chioza.

Et fu posto ordine, *licet* piovesse, andarli in contra ozi la Signoria col Bucintoro, et mandato a comandar li cavalieri e doctores deputati ad andarli contra a San Spirito vadino, e il Bucintoro anderà fino a Santo Antonio, et ivi aspeterà esso reverendissimo Cardenal.

Di Roma, fo lettere di 11, 12 et 14. Item, *di Napoli, dil dito Secretario, et di Spagna, di Barzelona, di l' Orator nostro, di 29 et primo Octubrio.* Il qual Orator è amalato di dopia terzana, voria licentia passar su la Franza et venir più in qua, perchè si dubita la sua febre non si buta in